

COMUNICATO PERSONALE SEDI BRASILIANE

Nel sottoscrivere e far proprio il comunicato diramato dai colleghi dell'Ambasciata d'Italia a Washington relativo al prospettato taglio dell'ISE e nell'esprimere profonda preoccupazione per la continua decurtazione delle risorse finanziarie del Ministero degli Esteri, il personale dell'Ambasciata e dei Consolati d'Italia in Brasile appoggia lo stato di agitazione e preannuncia il ricorso a tutti i mezzi, legali e sindacali, contro misure penalizzanti della funzionalità e della dignità del servizio prestato.

Per quanto riguarda specificamente il Brasile, solo per citare gli ultimi due anni, si è registrata una perdita reale del potere di acquisto di circa 40% dovuta alla combinazione tra il tasso di inflazione e il deprezzamento dell'euro nei confronti della valuta locale.

Michele Valensise, Riccardo Guariglia, Alberto Colella, Riccardo Manara, Pietro Sferra Carini, Giulio Fulvi, Edoardo Lando, Ferdinando Litrico, Andrea Sadini, Riccardo D'Andrea, Marco Marsilli, Lucia Pattarino, Massimo Sassi, Rinaldo Lasalandra, Maurizio Fedeli, Enrico Di Battista, Massimo Bellelli, Adriano Stefanutti, Livio Angeloni, Caterina Sorrone Grilli, Rino Barbagli, Grazia Congedo, Francesca Matarazzo, Cristina Tocchi, Bernardi Raia, Riccardo Battisti, Vittoriano Speranza, Franca Grimaldi Gariazzo; Maria Salamandra; Gianpaolo Iulucci; Rossella Iacobis; Francesco Lo Russo, Bryan Bolasco, Maurizio Satta, Alfredo Rizzo, Libero Donato, Milena Patti, Donatella D'Ottavi, Massimiliano Lagi, Enza Bosetti, Silvia Barilli, Riccardo Orlandi, Francesco Barbaro.